

Programma Fondo di Perequazione 2015-2016

2. Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement

Proposta

AZIONE A): CATALOGO DEL SISTEMA CAMERALE DI PERCORSI DI QUALITÀ PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

A.1. Sperimentazione di esperienze e di percorsi in alternanza scuola-lavoro

- Individuazione dei “percorsi tipo per l'alternanza” (prototipi) da sviluppare con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dei soggetti imprenditoriali del proprio network territoriale sui temi legati al:
 - digitale
 - sostenibilità ambientale
 - cultura
 - innovazione sociale
 - internazionalizzazione
 - imprenditorialità.
- Per ciascun settore tematico individuato e in considerazione delle vocazioni produttive di ciascun territorio, la progettazione e realizzazione dei “percorsi tipo per l'alternanza” attraverso: l'analisi dei fabbisogni di competenza, la co-progettazione scuola-impresa, la formazione dei tutor, l'orientamento, il tirocinio aziendale, la valutazione e certificazione delle competenze acquisite, le specifiche partnership attuative con le istituzioni scolastiche e le imprese.

A.2. Costruzione di reti e di comunità di pratiche in tema di didattica dell'alternanza

Costruzione di reti e comunità di pratiche in materia di formazione in alternanza, in particolare finalizzate ad alimentare lo studio e l'analisi delle competenze attese ad esito dei diversi percorsi e alla definizione di sistemi di individuazione, validazione, verifica e certificazione delle medesime a partire dalle sperimentazioni e dai casi emblematici realizzati.

A.3. Mappatura e analisi delle buone pratiche di alternanza scuola-lavoro

Raccolta, classificazione e analisi delle informazioni e degli eventuali prodotti e/o materiali documentari relativi alle esperienze di alternanza scuola lavoro di qualità realizzate sui territori, con particolare riguardo per quelle oggetto dei progetti tipo camerali, ai fini dell'individuazione di eventuali modelli innovativi o ricorrenti da inserire e valorizzare del repertorio/catalogo on-line delle buone prassi.

A.4. Valutazione, analisi dei risultati e modellizzazione

- Attività di valutazione e analisi dei risultati, concomitanti innanzi tutto alla identificazione del modello di alternanza ai fini della definizione del “Catalogo di progetti tipo”, esso stesso da considerare rilevante e prioritario risultato di progetto. L'analisi valutativa dovrà sempre essere realizzata da valutatori esterni con la collaborazione dello staff di progetto e della partnership.

- Condivisione dei risultati con il territorio dell'attività valutativa attraverso attività di diffusione (incontri mirati a livello territoriale o di settore, presentazioni pubbliche, pubblicazione sul sito camerale o su siti gestiti dai partner).

AZIONE B): SVILUPPO ATTIVITÀ FINALIZZATE AD INCREMENTARE LE ISCRIZIONI AL RASL TRAMITE INIZIATIVE RIVOLTE ALLE IMPRESE

B.1. Attività specifiche di comunicazione, promozione e sensibilizzazione presso imprese, non profit, enti e professionisti su accesso e utilizzo strumenti e servizi RASL

- mappatura delle informazioni a carattere divulgativo su modalità di adesione al network territoriale, sui vantaggi dell'attivazione dei percorsi di alternanza e di stage o tirocini, sui servizi offerti dalle Camere di Commercio con particolare riferimento alla possibilità di accedere agli appositi contributi offerti dalle Camere e iscrizione al RASL e servizi della piattaforma
- definizione di un apposito piano di promozione e divulgazione ai target di riferimento (imprese, nonprofit, enti e professionisti), basato su un mix ponderato di vari canali e modalità, anche valorizzando i contatti periodici che la Camera ha con le imprese per le rilevazioni Excelsior e per altri servizi o iniziative ed in stretto collegamento e coordinamento integrativo sinergico con le attività di animazione dei network territoriali e le misure di incentivazione alle imprese previsti dal progetto finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale in tema di "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".
- attuazione del piano di promozione.

B.2. Altri eventi e iniziative a carattere generale nel campo dell'alternanza scuola lavoro: promozione e organizzazione di esperienze di affiancamento e osservazione diretta a fini orientativi (modello "JobDay – La Giornata del Lavoro e del Fare Impresa")

- organizzazione di altri eventi pubblici e iniziative a carattere più generale nel campo dell'alternanza scuola lavoro e dell'orientamento quali, ad esempio, quelli già sperimentati a livello di sistema camerale a partire dall'anno in corso con, ad esempio, l'"Alternanza Day" e con il format "Job Day – La Giornata del Lavoro e del Fare Impresa" che verrà proposto da Unioncamere Nazionale. Il "JobDay" si ispira alle esperienze di «job shadow» (letteralmente «lavoro ombra») e permette agli studenti di osservare «in presa diretta» quella che potrebbe essere la loro professione del futuro mentre viene esercitata da un "lavoratore in azione" (imprenditore, artigiano, professionista, dipendente pubblico ecc.). I ragazzi affiancano i singoli lavoratori e ne seguono le attività durante un'intera giornata lavorativa.

ATTIVITÀ REALIZZATE A LIVELLO REGIONALE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA

Il ruolo di Unioncamere Lombardia, all'interno del progetto presentato a livello regionale, sarà legato alle attività di:

- coordinamento (presentazione del progetto, rapporti operativi con le Camere e le aziende speciali, monitoraggio e rendicontazione finale)
- creazione e gestione del gruppo di lavoro intercamerale

